

Vaccinazioni a rilento Ma per gli over 80 c'è in vista un'accelerata

■ Procede a rilento la campagna vaccinale anti Covid per gli over 80. All'ospedale di Desio vengono effettuate 35-40 somministrazioni al giorno. A quasi due settimane dall'avvio della campagna, molti anziani attendono il messaggio o la telefonata per fissare l'appuntamento, dopo aver aderito attraverso il portale della Regione o il medico di base o il farmacista. I messaggi avrebbero dovuto partire entro 48-70 ore dall'adesione. «Le somministrazioni procedono in base alle dosi disponibili» afferma l'azienda sanitaria, che annuncia un'accelerata. Nei tre presidi di Desio, Vimercate e Carate, sono state effettuate in totale 500 somministrazioni a over 80. L'obiettivo, comunica l'azienda, è di arrivare a 2700 dosi entro la prossima settimana. Le somministrazioni d'ora in poi saranno effettuate sette giorni su sette. La media

giornaliera verrà più che raddoppiata. E' raggiungibile l'obiettivo fissato da Bertolaso di vaccinare tutti entro giugno? «Dipende da due condizioni - dice il neo direttore generale della Asst Brianza Marco Trivelli, insediatosi in settimana - La prima, che ci siano le dosi del vaccino, al momento insufficienti. La seconda essere in grado di erogare il vaccino. Noi stiamo organizzando i centri vaccinali. Bisogna riuscire a coinvolgere persone anche fuori dall'ambito dell'Asst, come i medici di famiglia e le farmacie. In settimana ho già visitato un paio di amatori a Lissone, ma potrebbero essercene altri. L'Asst può fare da supporto a queste strutture». Intanto, gli over 80 attendono. «Mio papà ha 80 anni e sta aspettando la chiamata per l'appuntamento della somministrazione del vaccino con trepidazione, non vede l'ora» dice una

desiana. «Aspetto che diano l'appuntamento ai miei genitori, che hanno entrambi 81 anni. Abbiamo aderito alla campagna attraverso il portale lunedì 15 febbraio ma non sappiamo ancora niente» aggiunge un desiano. «Mia nonna ha 92 anni, ha aderito alla campagna vaccinale subito, non appena è stato possibile registrarsi, ma non ha ancora ricevuto la telefonata per fissare l'appuntamento» afferma un'altra desiana. Di testimonianze come queste ce ne sono parecchie in città. C'è anche chi è stato chiamato e ha potuto fare il vaccino. «Mia nonna l'ha fatto mercoledì scorso, è andato tutto bene» afferma una desiana. «Mio zio è stato convocato in settimana, la prima dose è andata, ora aspettiamo il richiamo» riferisce un'altra cittadina. Le somministrazioni vengono effettuate in ospedale, al piano terra della struttura di

via Mazzini. I sindacati sollevano una questione relativa all'organizzazione. «Abbiamo chiesto un incontro urgente con la direzione - afferma Tania Goldonetto segretaria della Funzione Pubblica Cgil Monza e Brianza - Ci risulta che alcuni anziani arrivano con estremo anticipo rispetto all'orario fissato per l'appuntamento e questo non va bene, perché si possono creare assembramenti per la presenza di più persone rispetto al dovuto. Si potevano prevedere altri ambienti dedicati al vaccino anti Covid per gli anziani». In tutto il territorio di competenza dell'Ats Brianza, secondo i dati della Regione Lombardia, dal 18 febbraio a ieri sono stati somministrate 2357 prime dosi e 28 seconde dosi ad over 80 ■ P.Far.



Peso: 27%